dia. Si diceva lassava lanze 400 in Romagna, le qual *etiam* si voleva levar. *Item*, avea mandato in Furli fanti 400, li quali zonti dentro, da quelli di la rocha che ussiteno fuori fono asalfati e taiati tutti a pezi; la qual rocha si tien per il Papa con quella di Bertanoro. Scrive, è scapolato il marchexe de la Padula e il conte di Populo, li quali per certi da Furli sono stà travestiti et conduti via in locho securo.

Noto. Si ave, Matio da Zara, era in rocha di Rimano, esser partito con la soa fameia et andato in Dalmatia. Mandava de qui a suo fratello domino Zuan Francesco Fortunio dotor, avochato, 4 belli corsieri, acciò li vendesse in campo; et per il podestà di Chioza fono retenuti, e avisato di questo la Signoria.

Di Ancona, di Vincenzo Guidoto secretario nostro, fo lettere di 27. Come à aviso, il vicerè andava di longo in reame, et l'orator Spinelli li havia parlato in certo locho, *ut in litteris*, et ritornava con la galia a Venecia; e si dice, diti spagnoli voleno far un novo campo et far gran cosse etc. *Item*, il ducha di Urbino par habi mandato a dimandar Rimano etc.

Di Bassano, di sier Domenego Pizamano provedador, e di Feltre, di sier Anzolo Guoro provedador. In consonantia. Come quelli alemani erano venuti a meter vituarie nel Covolo, è ritornati et ordinato che si convicini ben con subditi di la Signoria, et voleno mantener le trieve.

Di Vicenza, dil provedador Capello, di 28, hore 3 di note. Come manda a la Signoria lettere questa matina con lettere di l'Agustini aute di Mantua, di eri, hore 10, per le qual significa el passar di francesi de là de Sechia. Scrive, eri sera zonse Piero Brexan, era cogitor dil provedador Griti, vien da Milan a Montagnana, qual vien a Venezia, sichè portando qualche partito honorevole, come di rason die portar, saria di haver quel rispetto ch'el Papa ha auto di nui etc. Li alemani, che erano discesi al Cismone, hanno posto vituarie nel Covolo et se sono ritornati, et li lanzinech che introno in Verona, per aviso auto ozi, se ne vano in Alemagna. Scrive, ozi si ha ricevuto ducati 2000, di quali 750 da matina manderà al Polesene, dil resto si pagerà le zente è li, e si la Signoria observerà li pagamenti debiti, come per sue lettere promete di far, si potrà sperar di quelle fantarie qualche bene, altramente si dubita di qualche grande inconveniente; e cussì scrive a la Signoria nostra.

88 È da saper, se intese come a Verona ozi li governadori alemani voleno ben vicinar, et si dice dieno

publichar la trieva il primo zorno di mazo in Verona; *tamen* lo fanno per lettere aute di l'orator spagnolo è qui, e non di ordine di l'Imperator; e si aspetta lettere di Alemagna per il ritorno di Zuan Gobicorier, qual è andato; ma l'Imperator si ritrova verso la Fiandra. Si dice, al primo mazo sarà qui la risposta. È stà dito *incerto auctore* ch'el re de Ingaltera à mandato uno araldo al re di Franza a desfidarlo a la guerra etc.

Da Lion, fo lettere di 18. Come il Roy intese la nova a Bles di la rota dil campo in zorni 3 $\frac{1}{2}$, et suspirò quasi lacrimando; *tamen* non si perse, e ordinò gaiarde provisione; e si dolse di la morte di capi.

Noto. Eri fo condanà, per sier Nicolò Grimani e sier Vettor Morexini provedador sora le pompe, sier Filippo Capello di sier Polo el cavalier ducati 120; questo perchè sua moglie portò sopra una vestura di damaschin cremexin uno rochetto di cambra', ch'è contra le leze. El qual sier Filippo volendo iustificar soa moier non havia vestura damaschin ma di scarlato, non volseno acetar seusa. Sier Piero Marzello, terzo compagno, è intrato per la pena, ma mai è sentato nì va in Pregadi; et questi do hanno notado certe parte e ordeni, e le vol meter in Pregadi.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, et expediteno certo padoan et feno altre sue cosse. *Item*, feno li cai per mazo: sier Piero Querini, sier Alvixe Capello et sier Lucha Trun, stati altre fiata.

A dì 30, la matina. Pur il Principe non fu in Colegio per non si sentir. Fo con li cai di X aldito Piero Brexan, vien di Milan, in materia di l'acordo, e parole usate con sier Andrea Griti per missier Zuan Giacomo Triulzi. *Item*, poi col Colegio referi che in Milan haveano fato festa per la vitoria auta. *Item*, di sguizari non si parlava, *imo* si teniva foseno d'acordo, e che era venuto lettere dil Roy che le zente tornar doveseno in Romagna a tuor le tere al Papa. Questo parti sabato, a dì 24, di Milan. *Item*, dize che dil riscato dil provedador Griti non voleno darlo per monsignor di la Roxa, e tengono aver ducati 10 milia da lui, et però bisogna tratar con questo monsignor di la Roxa quello vol spender per la sua liberatione.

Vene l'orator dil Papa, dicendo esser stato dal cardinal sguizaro, qual dice haver lettere di sguizari, che horamai dieno esser calati e ritrovarsi mia 60 de Milan, e che la fama che siano acordati non è vero, *solum* do cantoni che par siano con Franza; pur si dubita non si acordinò con Franza per aver danari.